



Prefettura di Frosinone
Ufficio territoriale del Governo

Frosinone, data protocollo

Al Sig. Presidente della Provincia di FROSINONE
Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia di Frosinone LORO SEDI
Al Sig. Commissario Prefettizio di TORRICE
e,p.c.
Al Sig. Questore FROSINONE
Al Sig. Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri FROSINONE
Al Sig. Comandante provinciale della Guardia di Finanza FROSINONE

Oggetto: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19"

Dopo una serie di chiarimenti interministeriali è ora possibile dare alcune specificazioni per quanto riguarda il nostro territorio, che ricade nell'Area Gialla.

Divieto di spostamenti

La disposizione prevista dall'art. 1, comma 3, stabilisce un generale divieto di spostamenti dalle ore 22.00 alle ore 5.00, fatta eccezione per la sussistenza di cause eccettuate quali quelle motivate da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero determinate da motivi di salute.

Come già avvenuto nella vigenza di analoghe restrizioni, collegate a precedenti fasi dell'emergenza epidemiologica, l'onere di dimostrare la sussistenza delle situazioni che consentono gli spostamenti incombe sull'interessato, il quale



Prefettura di Frosinone

Ufficio territoriale del Governo

potrà assolvervi producendo un'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e utilizzando, a tale scopo, il modulo appositamente predisposto, in dotazione agli operatori delle Forze di polizia.

Il suddetto articolo reca, inoltre, una "forte raccomandazione" a tutte le persone fisiche, per la restante parte della giornata, a non spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi.

Trattandosi di una raccomandazione, eventuali spostamenti per altre cause non dovranno comunque essere giustificati con autodichiarazione, né saranno passibili di sanzione.

Per quanto riguarda, invece, gli spostamenti che avvengano dopo le 22.00 e fino alle 5.00, è stato precisato che devono ritenersi consentiti anche quelli che si riconnettono ad attività assistenziali svolte, nell'ambito di un'associazione di volontariato, anche in convenzione con enti locali, a favore di persone in condizione di bisogno o di svantaggio. Conseguentemente, per lo spostamento legato a tali attività, potrà addursi a motivo giustificativo l'espletamento del servizio di volontariato sociale.

Spogliatoi presso centri e circoli sportivi

In forza dell'art. 1, comma 9, lett. f), l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sono consentite alle previgenti condizioni. L'aspetto di novità attiene all'interdizione all'uso degli spogliatoi interni a tali circoli.

Sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò

La disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lett. l), stabilisce che le attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò sono sospese "anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente".

Conseguentemente, viene interdetto dalla nuova e più restrittiva misura, a titolo di esempio, l'uso di apparecchiature ubicate all'interno di esercizi pubblici o di tabaccherie.



Prefettura di Frosinone
Ufficio territoriale del Governo

Centri commerciali e mercati

La previsione contenuta nell'ultimo periodo dell'art. 1, comma 9, lett. ff), introduce la misura della chiusura, nelle giornate festive e prefestive, degli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, ad eccezione delle attività indicate, con carattere tassativo, dalla norma, quali farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, tabacchi ed edicole.

Relativamente al richiamo ai mercati, contenuto nella disposizione di che trattasi, va chiarito che la loro chiusura opera esclusivamente per i cosiddetti mercati coperti e non anche per quelli all'aperto.

Si fa riserva di eventuali, ulteriori comunicazioni.

Il Vice Prefetto Vicario
(Fedele)